



Bilancio del P.C.I. CONSUNTIVO 1979

LA DIREZIONE del Pci ha approvato il bilancio consuntivo del 1979 e le linee del bilancio preventivo 1980 nella riunione del 23-1-1980, alla quale hanno partecipato, secondo la norma statutaria, i segretari regionali e i presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato. Pubblicando oggi il documento di bilancio, con l'indicazione dettagliata delle somme raccolte e delle spese sostenute per l'organizzazione e l'attività politica, il Pci non si limita a osservare scrupolosamente il dettato della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, ma assume a un dovere democratico verso i propri iscritti, verso gli elettori e tutti i cittadini.

Anche quest'anno, infatti, intendiamo utilizzare la scadenza della pubblicazione dei bilanci di tutte le organizzazioni comuniste — sezioni, federazioni, comitati regionali, direzione — come una grande occasione per informare l'opinione pubblica e per discutere con i compagni, con i lavoratori, con tutti gli elettori, sui problemi economici e finanziari che un Partito come il nostro deve affrontare per sostenere la propria attività.

Il Pci trae i propri mezzi finanziari da tre fonti esclusive: le quote che gli iscritti versano per il tesseramento, le sottoscrizioni dei compagni e simpatizzanti, i fondi del finanziamento pubblico corrispondenti alla forza che gli elettori affidano al Partito. La lettura delle cifre in bilancio, mentre per un verso conferma il crescente sostegno di milioni di militanti e lavoratori alla nostra organizzazione, per altro verso mette in luce le serie difficoltà che il nostro Partito deve affrontare per essere all'altezza dei nuovi compiti di iniziativa, di propaganda e di lotta che la grave situazione del Paese oggi richiede.

Il dato significativo è senza dubbio rappresentato dal nuovo considerevole

aumento delle entrate derivanti dall'autofinanziamento. Sono stati infatti realizzati con il tesseramento e la sottoscrizione stampa 32 miliardi e 198 milioni. Questi risultati sono stati ottenuti con un incremento nei confronti del 1978 di 1 miliardo e 790 milioni nel tesseramento e 1 miliardo e 298 milioni nella sottoscrizione stampa. La crescita è tanto più significativa in quanto si sono superati gli obiettivi, già molto elevati, raggiunti nel 1978. Ciò ha permesso di concludere positivamente il piano triennale di aumento delle entrate per tesseramento e sottoscrizione stampa, che si è sviluppato negli anni 1977-1978-1979. Assume grande rilievo il fatto che, proprio in un periodo così aspro e difficile, segnato da insidiose campagne ideologiche e propagandistiche contro il Pci, la media tessera per iscritto sia passata da 4.786 lire a 9.555 lire, e la sottoscrizione stampa da 7 miliardi e 73 milioni a 14 miliardi e 623 milioni.

Si esprime in questi dati, nell'importante processo di autofinanziamento delle nostre organizzazioni, il valore morale e politico della militanza comunista, lo spirito di sacrificio e, insieme, la coscienza della classe operaia e dei lavoratori italiani circa la necessità di salvaguardare e sviluppare la piena autonomia e indipendenza del Pci nella lotta per la trasformazione della società italiana, per la democrazia e la pace, per il socialismo.

Nello stesso tempo, il peso del finanziamento pubblico che mai è stato prioritario per i bilanci del nostro Partito, si è ulteriormente ridotto per effetto dell'inflazione, passando dal 44,8% del totale delle entrate del 1974, al 28,5 per cento del 1979. Ma ciò ha anche concorso ad accrescere le difficoltà della nostra organizzazione di fronte al continuo e rapido aumento dei costi in tutti i campi di attività.

Nonostante lo sviluppo dell'autofinanziamento, le entrate del 1979 non sono state perciò sufficienti a coprire tutte le spese che il Partito ha dovuto fronteggiare in una fase politica particolarmente impegnativa. Il bilancio del 1979 si chiude infatti con un disavanzo di 2 miliardi e 649 milioni, che rappresenta un fatto eccezionale per i nostri bilanci ai quali era stato possibile in passato con disavanzi più contenuti assicurare un sufficiente equilibrio tra le entrate e le spese.

Di fronte alle scadenze politiche del 1980, alcune delle quali già si preannunciano decisive per l'avvenire del Paese, si pongono dunque impegni assai ardui, non tutti risolti nemmeno dagli elevati obiettivi finanziari già discussi e concordati con i comitati regionali e le federazioni, e che prevedono la realizzazione di 19 miliardi nel tesseramento e di 15 miliardi nella sottoscrizione annuale per la stampa comunista. A questi obiettivi va aggiunto: a) l'impegno di lanciare una sottoscrizione di 4 miliardi per sostenere la campagna elettorale della primavera prossima per il rinnovo dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali; b) la sottoscrizione speciale lanciata dall'«Unità» per un piano straordinario di investimenti finalizzato alla difesa e al rilancio della stampa comunista, che prevede l'ammmodernamento tecnologico, la riduzione dei costi di gestione e uno sviluppo complessivo della nostra editoria.

Lo sforzo che nel corso del 1980 viene richiesto a tutto il Partito è dunque eccezionale, poiché tende a corrispondere — sul piano delle entrate come su quello della rigorosa oculatezza nelle spese — alla funzione crescente che i comunisti sono chiamati ad assolvere nella lotta per la salvezza della pace e per dare una soluzione democratica alla crisi italiana.

RIEPILOGO

ENTRATE

CAPITOLO I	
Quote associative annuali	20.280.434.073
CAPITOLO II	
Contributo dello Stato	16.047.885.465
CAPITOLO III	
Proventi finanziari diversi	1.275.844.158
CAPITOLO IV	
Entrate diverse	18.705.587.715
CAPITOLO V	
Atti di liberalità	3.052.000
	56.312.803.411
Disavanzo 1979	2.649.162.816
Disavanzo anni precedenti	1.642.165.931
Disavanzo totale	4.291.328.747

USCITE

CAPITOLO I	
Personale	3.063.148.124
CAPITOLO II	
Spese generali	5.166.019.576
CAPITOLO III	
Contributo a sedi e organizzazioni periferiche	36.619.104.780
CAPITOLO IV	
Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda	11.905.729.019
CAPITOLO V	
Spese straordinarie per campagne elettorali	3.207.964.728
	58.961.966.227

RIEPILOGO - CONFRONTO 1978-79

ENTRATE

CAPITOLO I					
Quote associative annuali	17.575.377.100	36,8	20.280.434.073	36,0	
CAPITOLO II					
Contrib. dello Stato	13.331.153.425	27,9	16.047.885.465	28,5	
CAPITOLO III					
Proventi finanziari diversi	1.372.929.143	2,9	1.275.844.158	2,3	
CAPITOLO IV					
Entrate diverse	15.425.912.523	32,4	18.705.587.715	33,2	
CAPITOLO V					
Atti di liberalità	4.700.000	0,0	3.052.000	0,0	
Totale	47.710.072.191	100,0	56.312.803.411	100,0	

USCITE

CAPITOLO I					
Personale	2.544.667.905	5,2	3.063.148.124	5,2	
CAPITOLO II					
Spese generali	3.844.714.081	8,0	5.166.019.576	8,8	
CAPITOLO III					
Contributo alle sedi e organizzazioni periferiche	31.019.218.309	64,4	36.619.104.780	60,4	
CAPITOLO IV					
Spese per attività di informazione e di propaganda	9.876.672.172	20,5	11.905.729.019	20,2	
CAPITOLO V					
Spese straordinarie per campagne elettorali	907.603.798	1,9	3.207.964.728	5,4	
Totale	48.192.878.265	100,0	58.961.966.227	100,0	

ENTRATE

CAPITOLO I

a) Quote associative annuali per il tesseramento (media tessera 1979 L. 9.555 in base agli iscritti al 24-10-1978)	16.933.357.100
b) Quote dell'indennità che ciascun parlamentare comunista versa al Partito	3.347.076.973
TOTALE CAPITOLO I	20.280.434.073

CAPITOLO II

CONTRIBUTO DELLO STATO	
a) Quota rimborso spese elettorali: 1976 » 1979	1.171.329.802
b) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	2.094.343.635
c) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare al Senato	54.545.455
d) Contribuzioni annuali ai gruppi parlamentari alla Camera e al Senato	37.500.000
e) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare misto (settore indipendenti di sinistra) alla Camera dei Deputati	12.486.595.341
	203.571.432
TOTALE CAPITOLO II	16.047.885.465

CAPITOLO III

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	
a) Fidi, dividendi su partecipazioni e interessi su titoli	—
b) Interessi su finanziamenti	—
c) Altri proventi finanziari: — del gruppo della Camera e del Senato per rimborsi stipendi al personale dei gruppi — contributi dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali — contributo da parte del gruppo parlamentare comunista del Parlamento Europeo	103.255.240
	495.000.000
	580.520.116
	97.068.802
TOTALE CAPITOLO III	1.275.844.158

CAPITOLO IV

ENTRATE DIVERSE:	
a) Da attività editoriali (1)	—
b) Da manifestazioni: — feste dell'Unità e sottoscrizione per la stampa comunista	14.623.087.715
— sottoscrizione straordinaria delle sezioni-federazioni-comitati regionali	1.050.000.000
— sottoscrizione elettorale	3.032.500.000
TOTALE CAPITOLO IV	18.705.587.715

(1) Dal complesso delle attività editoriali, come è noto, il partito non ha entrate anzi ad esse contribuisce con ingenti somme (vedi cap. IV delle uscite)

CAPITOLO V

a) Contributi straordinari degli associati	3.052.000
b) Contribuzioni di non associati (privati, società private, organismi privati, vari, contributi di associazioni sindacali e di categoria) (1)	—
TOTALE CAPITOLO V	3.052.000

(1) Non ci sono state contribuzioni di società, altri organismi né di società private né di associazioni sindacali e di categoria. Le contribuzioni di privati cittadini, non iscritti al Partito, sono state inserite nelle somme raccolte per la sottoscrizione della stampa.

USCITE

CAPITOLO I

PERSONALE:	
a) Stipendi e compensi ai collaboratori politici (1) del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	918.944.400
b) Stipendi e compensi ai collaboratori tecnici del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	823.892.256
c) Stipendi e compensi ai collaboratori tecnici addetti ai servizi generali ed alla sorveglianza (compresi oneri previdenziali)	1.320.311.468
TOTALE CAPITOLO I	3.063.148.124

(1) Si deve tener presente che oltre i collaboratori stipendiati lavorano nell'apparato del Comitato Centrale, con precise responsabilità politiche ed operative senza retribuzione alcuna, deputati, senatori ed ex parlamentari. Ed inoltre che nelle voci « stipendi e compensi » A-B-C sono compresi i rimborsi spese a piè di lista e le spese per i trasferimenti.

CAPITOLO II

SPESA GENERALI:	
a) XV Congresso: spese centrali e contributi alle sedi periferiche	659.862.959
b) Iniziative culturali, scolastiche e di ricerca — Sezione Culturale	36.795.082
— Scuola e Università	48.727.022
— Sezione Scuole di Partito	15.111.233
— Attività culturali e ricricive di massa	6.143.889
— Istituto Tagliari, scuola centrale Roma - Frattocchie	210.864.880
— Istituto Curjel - scuola interregionale Faggeto Lario	110.150.000
— Istituto Allicata - scuola interregionale Albinea (Reggio Emilia)	75.000.000
— Istituto Grieco - scuola regionale Bari	54.000.000
— Scuola prov. Le - Lecce	3.000.000
— Scuola interregionale - Castellammare	53.012.179
— Scuola regie Cascina	20.649.500
— Scuola A. Novella - Roma	4.000.000
TOTALE CONTRIBUTI	530.878.559

— Corsi per emigrati in Italia e all'estero	5.000.000
— Partecipazione di quadri operai ai corsi centrali o interregionali	95.000.000
— Corsi di aggiornamento per amministratori di enti locali	3.000.000
— Istituto Gramsci	70.368.385
— Centro studi per problemi di paesi socialisti	7.000.000
— Centro studi politici economici - Cespe	101.341.482
— Centro per la riforma dello Stato	24.196.359
— Centro di politica internazionale	38.448.384
— Per nuovi centri di vita culturale	34.000.000
TOTALE INIZIATIVE CULTURALI SCOLASTICHE E DI RICERCA	1.015.808.385

c) Stanziamenti per iniziative politiche a carattere nazionale e locale — Fondo per iniziative e lotte unitarie	243.205.135
	424.748.138
TOTALE SPESA PER INIZIATIVE POLITICHE E PER ATTIVITA' INTERNAZIONALI	1.011.327.901

d) Versamenti ai gruppi parlamentari della Camera e del Senato in base alla legge 2 maggio 1974 n. 195, del 2% del contributo dello Stato	92.045.456
e) Spese di attività delle sezioni centrali di lavoro — Segreteria	239.744.293
— Commissione Centrale di Controllo	5.910.151
— Sezione di Organizzazione	24.604.413
— Ufficio Elettorale	8.743.645
— Sezione Problemi del Lavoro	37.191.642
— Sezione Ceti Medi	18.204.447
— Sezione Programmazione e Riforme	36.309.309
— Sezione Problemi dello Stato	38.807.063
— Sezione Agraria	36.628.388
— Sezione Meridionale	7.739.359
— Sezione Regioni e Autonomie Locali	15.837.909
— Sezione Femminile	46.066.903
— Sezione Emigrazione	37.961.733
— Sezione RAI-TV e Informazione	19.791.181
— Sezione Amministrazione	23.392.630
— Autoparco	82.808.129
TOTALE SPESA SEZIONI CENTRALI DI LAVORO	699.730.725

f) Contributi vari: — Fondo di solidarietà	90.577.344
— Contributi permanenti a compagni anziani	85.417.000
— Contributi per il trattamento pensionistico ai compagni anziani già appartenenti all'apparato centrale	95.529.626
TOTALE CONTRIBUTI VARI	267.523.970

g) Spese di economato — Manutenzioni — mobili e macchine per ufficio	20.461.403
— Impianti, immobile centrale, pulizie	246.745.240
— Acquisto macchine e mobili per ufficio	41.102.404
— Acquisto nuovi automezzi	22.185.360
TOTALE ECONOMATO	330.494.407

h) Spese diverse e canoni: — Affitti vari	184.006.504
— Assicurazioni auto e varie	21.942.034
— Bancarie e legali	22.068.640
— Postali	371.719.324
— Telefatiche e telefoniche	42.878.030
— Illuminazione e riscaldamento	153.563.115
— Carta e stampa tessere e bolli	86.241.872
— Cancelleria e stampati	98.435.158
— Varie	26.197.167
	91.875.630
Totale spese diverse e canoni	1.098.925.774

Per il Capitolo II - Spese generali - abbiamo la seguente ripartizione:

1) XV Congresso: spese e contributi	659.862.959
2) Iniziative culturali, scolastiche e di ricerca - attività internazionali e iniziative politiche	2.027.136.286
3) Sezioni di lavoro centrali: spese per le attività ordinarie	689.730.725
4) Contributi vari, economato, spese diverse e canoni	1.697.244.151
5) Versamento ai gruppi parlamentari	92.045.456
TOTALE	5.166.019.576

CAPITOLO III

CONTRIBUTI ALLE SEDI E ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	
a) Rimborsi: — quota parte tesseramento alle Federazioni	13.872.359.613
— quota parte sottoscrizione stampa alle Federazioni	11.586.040.621
— quota parte sottoscrizione elettorale alle federazioni	2.473.006.000
— quota parte tesseramento e sottoscrizione stampa ai Comitati Regionali	626.881.551
b) Contributi a Federazioni e Comitati Regionali sul finanziamento pubblico	4.171.390.740
c) Stipendi a compagni vari nelle regioni e contributi alle Responsabili provinciali femminili	269.688.132
d) Contributi ordinari alle Federazioni del PCI costituite all'estero dagli emigrati italiani	85.000.000
e) Contributi straordinari a Federazioni e a Comitati Regionali per il rafforzamento del Partito	300.000.000
f) Contributi straordinari per le Federazioni e per i Comitati Regionali del Mezzogiorno	724.000.000
g) Contributi per nuove sedi e Case del Popolo	251.458.577
h) Contributi alla PGC	450.000.000
i) Premi alle Federazioni per la sottoscrizione stampa	80.012.759
j) Contributo straordinario alle sedi periferiche	729.266.787
TOTALE CAPITOLO III	35.619.104.780

CAPITOLO IV

SPESA PER ATTIVITA' EDITORIALI, DI INFORMAZIONE, DI PROPAGANDA	
a) L'Unità	7.000.000.000
b) Rinascita	200.000.000
c) Fondo finanziario tipografico	2.520.000.000
d) Riviste del Partito	150.000.000
e) Settimanale PGC	100.000.000
f) Pubblicazioni regionali, provinciali, locali e degli emigrati	24.522.460
g) Pubblicazioni di fabbrica e di categoria	42.827.172
h) Bollettini della Direzione	61.125.757
i) Spese per acquisto e fornitura libri a organizzazioni e compagni	84.462.276
j) Sezioni stampa e propaganda, compreso Ufficio stampa e settore radio TV e sistemi audiovisivi	1.533.468.959
m) Campagna per la stampa comunista (per incremento abbonamenti e diffusione, per mostre e spettacoli)	50.794.763
n) Propaganda per il tesseramento	17.300.858
o) Contributi per le feste dell'Unità	47.971.700
p) Spese per iniziative di propaganda cinematografica	40.000.000
q) Spese per la pubblicazione del bilancio come previsto dalla legge 2-5-1974 n. 195	33.255.054
TOTALE CAPITOLO IV	11.905.729.019

CAPITOLO V

SPESA STRAORDINARIE PER CAMPAGNE ELETTORALI	
— Spese centrali per le elezioni	1.591.108.728
— Contributo elettorale alle sedi e organizzazioni periferiche	1.616.356.000
TOTALE CAPITOLO V	3.207.964.728